

Giorgio de Chirico, *Ettore e Andromaca*

I protagonisti dell'opera sono personaggi del mito, e per questo privi di volto: Ettore, principe troiano figlio di Priamo, e Andromaca, sua moglie, che Omero ci narra uniti da un profondo amore.

Il **manichino** è frequente nelle opere di De Chirico; egli spiegò che il soggetto gli fu ispirato da un dramma scritto dal fratello, Alberto Savinio, il cui protagonista è 'l'uomo senza volto'.

Data: 1917

Dimensioni: 90x60 cm

Tecnica: olio su tela

Collocazione: Collezione privata, Milano

L'ambientazione è deserta, gli spazi architettonici inabitabili. Essi sembrano, anzi, fondali scenografici che non hanno la funzione di scandire lo spazio, quanto di creare un'atmosfera magica e surreale.

Il manichino, oggetto sartoriale, unito ad oggetti e citazioni apparentemente casuali, allude forse all'assenza di personalità dell'uomo-automa contemporaneo.

La prospettiva, riconoscibile nella pavimentazione ad assi di legno, non è coerente con il resto dell'ambientazione.

Le ombre lunghe fanno intuire un'ora tardo meridiana.

